

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- - SEMESTRE L. 27,- - TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- - SEMESTRE L. 70,- - TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali occorre che per l'interme-

Venerdì 25 Ottobre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 60).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

La penetrazione italiana si estende pacificamente oltre la linea Adua-Adigrat-Aksum

Il comunicato n. 27

ROMA, 24 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 27:

Il Generale De Bono telegrafa che non vi è nulla di speciale da segnalare sul fronte eritreo e su quello somalo.

Dato l'atteggiamento favorevole delle popolazioni, continua la penetrazione delle nostre avanguardie nel Tigrè oltre la linea Adigrat, Adua, Aksum.

(Stefani)

Come si attua il piano poderoso della preparazione logistica

ASMARA, 24 pom.

Va di giorno in giorno più diffondendosi, sino a raggiungere anche i più lontani villaggi della zona conquistata, l'eco dei benefici morali e dei vantaggi reali che l'occupazione italiana ha apportato e apporta in tutto il Tigrè.

Quotidianamente giungono ai comandi militari gruppi d'indigeni e capi di villaggi che fanno atto di sottomissione recando i doni rituali e riprendono poi più serenamente la via del ritorno.

A coloro che li avvicinano essi dicono delle sofferenze patite e delle continue angosce subite dalle bande abissine, che prima di abbandonare il terreno di fronte alla truppa italiana incalzante, hanno compiuto veri e propri saccheggi, pugnendo talvolta atrocemente quelli - ed erano i più - che avevano lasciato liberamente intendere la loro speranza nell'Italia liberatrice.

Da Entisid si comunica che le diserzioni dalle file disordinate degli eserciti di Ras Kassa e di Ras Sejum continuano. Da soldati abissini passati alla parte nostra si conosce che Ras Sejum anche in questa zona compie vaste razzie e punisce con estrema ferocia gli indigeni che non si piegano alla sua volontà e che manifestano simpatie per l'Italia. I risultati sono naturalmente, per Ras Sejum, più che scarsi.

I tentativi di Ras Sejum non fanno che mostrare ancora una volta la persistenza di sistemi barbari che in realtà altro non fanno se non insospirare le popolazioni, le quali ogni giorno di più rafforzano la loro ostilità per il dominio di Addis Abeba.

Il morale delle truppe metropolitane e indigene si mantiene altissimo. Il soldato italiano, che resiste magnificamente al clima, va di mano in mano dimostrando la sua tempra di combattente e le sue virtù di colonizzatore. Nella zona del Mareb, sulla pianura di Aseano, le nostre truppe hanno marciato per ore, in pieno equipaggiamento, senza mai dare segno di stanchezza.

Il nostro soldato, che non dimentica di essere operario, agricoltore, artigiano, si interessa accuratamente delle caratteristiche del terreno, dell'aspetto dei commerci, degli usi e dei costumi delle popolazioni e così il soldato italiano, che ha valorosamente combattuto e vinto, partecipa indirettamente all'opera morale e civile dei territori conquistati.

Intanto circa 40 capi di province etiopiche della regione del Tigrè hanno inviato degli emissari al Comando italiano ad Entisid per annunciare il loro desiderio di vedere avanzare al più presto le truppe italiane che sono attese con impazienza da intere popolazioni.

La preparazione logistica prosegue intensamente. Basta rilevare che funzionano: 5 mila automobili; 40 mila muli; 20 mila cammelli e 10 mila asini.

Le posizioni occupate sono attraversate continuamente sia durante il giorno che nella notte da lunghe colonne di autocarri.

Durante il settembre scorso sono sbarcati a Massawa 40 mila uomini e 65 mila tonnellate di materiale vario. E sono stati avviati su gli altipiani duemila automobili; 20 mila quadrupedi; 10 mila operai; 60 mila soldati e circa 60 mila tonnellate di materiale vario ed infine ben 10 mila tonnellate di artiglieria.

Sono stati impiantati: un laboratorio per la riparazione delle armi di artiglieria ed un'officina per lo spolettamento delle cartucce. Una grande officina del Genio

Militare comprende reparti radio meccanici, vernicieri, fonderia e fucine nonché laboratori da fabbro, carpentiere e falegname. Inoltre è stato creato un impianto per il servizio della carne congelata e per la produzione del ghiaccio che funzionano alla perfezione.

Le zone dei territori già occupati presentano le stesse caratteristiche geologiche dell'altopiano eritreo. Si tratta di territori prevalentemente agricoli. Le zone migliori sono quelle a terrazzo, come nella conca di Adigrat, o i campi intorno ad Entisid e nei dintorni di Adua.

L'artigianato indigeno è praticato quasi interamente dai musulmani e le occupazioni principali sono la tessitura e la lavorazione del oro, dell'argento e del legno.

Si prevede che l'agricoltura ed il commercio saranno sviluppati al massimo. Tutta l'agricoltura sarà incrementata e particolarmente le colture dei semi oleosi. Inoltre nuove cure si rivolgeranno alla produzione del bestiame locale per ottenere migliori esemplari, sia per la produzione della carne che per il latte.

Dichiarazioni di Galeazzo Ciano sull'attività dell'aviazione

ASMARA, 24.

Tutti i corrispondenti esteri informano che in un'intervista il capitano Galeazzo Ciano ha dichiarato assolutamente falso che l'aviazione italiana abbia bombardato villaggi ed adoperato bombe a gas. L'intervista italiana è di evitare di irritare le popolazioni, che si dimostrano favorevoli all'Italia.

Inoltre gli aeroplani scorgono facilmente le truppe abissine usate ad accamparsi fuori dei villaggi.

Il ministro ha spiegato che gli aeroplani portano quasi esclusivamente bombe pesanti 5 chilogrammi, che scoppiano toccando terra. Ogni aeroplano porta 300 di tali bombe e si abbassa fino a 100 e 150 metri per bombardare. Per decollare a tale carico occorrono 500 metri ed è possibile raggiungere una quota di 5600 metri.

Circa i concentramenti nemici nella zona nord-est si precisa che Ras Sejum ha portato le sue truppe fra Ueri e Ghera, affluenti del fiume Tacazzè, rinforzando le sue posizioni a nord di Macallè. Nel Tigrè settentrionale le sue truppe hanno già avuto qualche scontro con le avanguardie italiane. La manovra etiopica di accerchiamento non è riuscita perché le truppe sono state respinte dagli italiani.

I corrispondenti esteri notano che gli italiani hanno preso possesso delle posizioni sulle montagne e nelle gole di Adigrat, per effettuare l'avanzata su Macallè. Secondo la Reuters tale avanzata potrà compiersi soltanto dopo una battaglia.

E' da notare che forse del ras Sejum, frazionato nel paese di Tembien fino a Parro Andaro, trovano modo di compiere ogni notte sanguinose scorrerie nelle adiacenti regioni abissine, depredando gli abitanti di armi e viveri. Non fa meraviglia che gli abissini attendano con ansia la liberazione italiana.

Ras Gugsa ha parlato, durante questi giorni, in molte località del Tigrè, spiegando di avere compiuto l'atto di sottomissione nell'interesse della popolazione.

Ras Gugsa ha iniziato la riorganizzazione economica e sociale del Tigrè occidentale ed orientale. In questa azione egli è coadiuvato

dalle nostre autorità militari e civili.

Ieri, alle 15,15, il corrispondente dell'International News Service e dell'Universal Service, signor Gibbons, ha parlato alla radio di Asmara. Egli ha descritto l'efficienza dell'esercito italiano e la sua perfetta attrezzatura logistica. Ha notato, inoltre, che questo esercito è animato da una forte volontà di andare avanti non per desiderio di conquista, ma per bisogno di portare la civiltà e di trovare lavoro.

Il Negus riconosce che gli italiani non hanno usato gas velenosi

WASHINGTON, 24 pom.

I giornali pubblicano un'informazione dell'Associated Press, nella quale si riportano alcune dichiarazioni fatte dal Negus al corrispondente della stessa agenzia.

Il Negus, fra l'altro, smentisce che le truppe italiane abbiano adoperato nella loro avanzata gas velenosi e pale d'umidità o usati carri armati contro popolazioni civili ed ammette che notevoli danni sono stati arrecati dai bombardamenti aerei alle opere militari.

Notizie dal fronte parlano della vittoriosa azione della colonna Graziani. Numerosi giornali pubblicano poi una corrispondenza da Addis Abeba del giornalista americano Robinson Maclean, che è stato testimone oculare dei metodi della giustizia abissina, o descrive minutamente i mezzi di tortura adoperati contro i criminali per ottenere le confessioni. Maclean, dopo aver detto che in Abissinia il più piccolo delitto non basta per mettere un uomo in carcere, dice che è uno spettacolo frequente incontrare nelle vie dei centri abissini prigionieri incatenati condotti al loro supplizio finale fra gli schiamazzi di una turba inferocita.

Ricordando che la legge del taglie costituisce una delle basi più solide della giustizia criminale in Abissinia la corrispondenza rileva come l'imperatore spesso ordini, nella sua qualità di giudice supremo, che gli assassini siano bollati in fronte con ferri roventi prima di essere avviati verso l'esecuzione.

Il testo dell'ordine di mobilitazione diramato in Abissinia

LONDRA, 24 mat.

La « Reuters » ha da Kartum: « Ogni uomo che sia trovato a casa sua dopo avere ricevuto quest'ordine sarà impiccato » così termina l'ordine di mobilitazione generale nel sud ovest dell'Etiopia, di cui è pervenuta qui una copia.

L'ordine dice fra l'altro: « Ognuno sarà mobilitato; ogni giovanotto abbastanza robusto per portare una lancia e tutti gli uomini saranno inviati ad Addis Abeba. Gli uomini sposati condurranno con loro la moglie per portare il nutrimento, fare la cucina eccetera. Coloro che senza moglie condurranno una donna qualunque senza marito. Le donne che hanno bambini non sono obbligate a partire, ma i loro mariti debbono condurre un'altra donna. I ciechi e coloro che non possono camminare e sono incapaci di portare la lancia sono esentati ».

Secondo notizie pervenute qui da altre parti, delle tribù di frontiera, quali i Galla e gli Anuaki, che non sono armati, sono nettamente con la guerra e se dovessero battersi nonrebbero farlo contro gli abissini.

L'incarico d'affari etiopico si imbarcherà a Napoli lunedì

NAPOLI, 24 pom.

A bordo della motonave Victoria lunedì prossimo partirà da Napoli l'incaricato d'affari d'Etiopia a Roma.

L'arresto ad Harrar di uno straniero accusato di spionaggio per l'Italia

HARRAR, 24

E' stato arrestato, perché sospetto di spionaggio, certo Nasser, di nazionalità siriana e già membro della Commissione anglo-etiope per la delimitazione dei confini. Il Nasser aveva ottenuto una concessione per esercire un'agenzia di trasporti nell'Ogaden. Sembra che egli sia stato accusato di aver facilitato agli italiani il compito di bombardare un carico di armi viaggianti verso Giga.

Il Console italiano a Magalo giungerebbe a Mo'io venerdì

PARIGI, 24

L'agenzia Havas riceve dal suo inviato ad Addis Abeba: Il console italiano di Magalo è atteso venerdì a Mo'io stazione a sud della capitale.

Lo stato di servizio del maggiore Fava che comandò i "dubat", a Dagnerei

ROMA, 24 pom.

Il Maggiore Fava, che ha comandato la valorosa azione dei dubat su Dagnerei, ha un brillante stato di servizio.

Nato a Cavareze (Venezia) il 16 giugno 1893, il Fava, come sottotenente dei granatieri, prese parte alla grande guerra, distinguendosi in azioni isolate e conquistando, al comando di una Compagnia, Quota 121, ove, ferito gravemente, veniva fatto prigioniero. Tale sua azione gli giovò la promozione a tenente per merito di guerra.

Finiva la guerra gli furono affidati incarichi speciali e di fiducia e successivamente, promosso capitano, ebbe la ventura di comandare la Compagnia alla quale venne assegnato come granatiere S. A. R. il Principe di Piemonte.

Dal 1923 al 1930 fu nella Somalia italiana, quale Residente prima e Commissario poi, avendo l'alta stima dell'allora Governatore S. E. De Vecchi di Val Cismon. Fecero ritorno quindi in Italia, ove fu promosso maggiore. Ma non appena la Patria chiese l'appoggio dei suoi figli per portare nelle lande d'Africa la civiltà latina, rispose prontamente all'appello, chiedendo ed ottenendo il 7 marzo 1935 il imbarcarsi da Napoli per la Somalia italiana.

VERSÒ UN PRIMO SCACCO DEI FATTORI DELLE SANZIONI

Probabile ritardo nell'applicazione delle misure economiche contro l'Italia

PARIGI, 24 pom.

Dopo i recenti discorsi dei più autorevoli rappresentanti della Gran Bretagna, la Francia aspetta ora che il Governo inglese passi alle azioni concrete per dimostrare la sua volontà di favorire in modo concreto la disensione e la pacificazione non soltanto col richiamo, ad Almeria, della flotta dal Mediterraneo, contemporaneamente al ritiro di parte delle truppe italiane dalla Libia, ma anche rinunziando a frapponere ostacoli di ordine sociale e sanzionista ai negoziati che si pensa potranno essere presto iniziati per la soluzione del conflitto africano.

Intanto tutto si ritiene a Parigi necessario un nuovo aggiornamento delle applicazioni delle sanzioni, tanto più che l'Inghilterra è entrata ormai in un periodo di incertezza e di agitazione elettorale, durante il quale le sarebbe difficile assumere a Ginevra responsabilità decisive. Tale rinvio, che dovrebbe essere il più lungo possibile, è considerato dal resto, negli ambienti politici francesi come una condizione indispensabile per eventuali negoziati, dato che l'Italia non è disposta a intraprenderli sotto la pressione delle sanzioni e cioè, come scrive il « Matin », « col coltello alla gola ».

L'inviato di questo giornale a Roma avverte a tale proposito che gli inglesi si attendono se interpreteranno la volontà dell'Italia di non rompere il fronte di Stresa come una prova di minore risolutezza nell'applicazione del suo programma coloniale e nell'opposizione, con tutti i mezzi, a ogni tentativo di intimidazione. Il giornalista scrive che, secondo quanto gli consta, è stato incontestabilmente in seguito l'« Evening Standard » di Londra, che il Governo di Londra ha formalmente misurato il pericoloso stato d'animo dell'opinione pubblica italiana e ha avuto la netta impressione che certe misure di pressione e di coercizione avrebbero fatto esplodere l'Italia, ma non l'avrebbero fatta cadere.

La « National Zeitung », dopo aver osservato lo spettacolo di concordia che offre l'Italia fascista, a cui si avvicinano anche i fuorusciti, scrive che troppo odio si è andato accumulando in questo ultimo tempo e che occorre ma al consiglio federale se si intende evitare una catastrofe mondiale.

Vivace reazione in Romania

BUCAREST, 24

L'applicazione delle sanzioni economiche a carico dell'Italia da parte della Romania trova sempre nuovi oppositori.

Sul « Noamul Romanes », l'ex Presidente del Consiglio, prof. Jorga, riafferma, a nome dell'intero popolo rumeno, che la Romania è contraria all'iniquo e umiliante sistema delle sanzioni e ciò non per ragioni d'interesse, ma perché la comunità di origine vieta di fare qualsiasi gesto ostile contro l'Italia. La Romania dovrebbe invece aiutare fattivamente l'Italia. L'autorevole uomo di Stato ha mosso poi appunti all'attività ginevrina di Titulescu. Un atteggiamento simile osserva la « Aezarea », organo di Giorgio Bratianu.

La stessa « Independenta Romanes », ufficio governativo, definisce « assai bizzarra » l'idea delle sanzioni in quanto per essa subirebbero fortissimi danni non soltanto le vittime, ma anche le nazioni che applli-

Dichiarazioni di Delcroix a un giornale parigino

PARIGI, 24 pom.

L'on. Delcroix, parlando con un redattore dell'« Intransigeant », ha espresso la sua soddisfazione per la possibilità di « detente » manifestata nel conflitto che oppone l'Italia, non soltanto all'Etiopia ma anche alla Società delle Nazioni e per la certezza da lui acquisita che il popolo francese è con noi.

« Anzitutto », ha detto il glorioso mutilato perché esso vuole la pace e, avendo compreso che le sanzioni conducono alla guerra, è quindi contro le sanzioni; poi, nella sua generosità, egli ha capito che, al di là di tutte le questioni giuridiche, vi è in questo affare un problema di giustizia. Il vostro popolo, col suo intuito che lo conduce direttamente al fondo delle cose, ha ridotto la questione alla più sana: si ha la netta impressione che in un Paese con una popolazione numerosissima, povero, che ha bisogno di impiegare e sviluppare la sua forza e le sue virtù di lavoro; dall'altro vi è qualcuno che vuole ostacolare il suo slancio.

« Il fatto che si tratta di un bisogno reale e profondo », dimostra chiaramente detto in un manifesto, l'Inghilterra sta suscitando problemi della cui portata politici di Londra saranno terrorizzati.

Lo stato d'animo degli egiziani secondo Jorga

BUCAREST, 24 pom.

L'ex presidente del consiglio Jorga pubblica un articolo nel quale preme che gli egiziani sono forse gli unici che potrebbero mostrarsi preoccupati del conflitto italo-etiope, dato che il nuovo Impero sorgerebbe a fianco del Sudan, che essi hanno sempre considerato come una loro provincia, prosegue:

« Senonché il vero Egitto geme sotto il giogo degli inglesi, padroni delle sue finanze che ne dirigono la vita economica e lo occupano con le loro truppe nonostante abbiano concesso il titolo regale a un bravo principe del paese. Gli inglesi hanno rifiutato agli egiziani lo statuto del 1898, a cui il nazionalismo in lotta con la indigenza continua ad aspirare. Recentemente hanno fatto sforzi per distruggere l'influenza francese e trasformare quella gente che nulla ha in comune con l'anima inglese in parlari della lingua dell'oppressore. L'Egitto si muove oggi. Di fronte alle complicazioni che possono sorgere esso pone delle condizioni. Un partito potente vuole l'indipendenza e lo ha chiaramente detto in un manifesto. Con la sua opposizione all'Italia, l'Inghilterra sta suscitando problemi della cui portata politici di Londra saranno terrorizzati.

L'assistenza fra i membri della S. d. N.

PARIGI, 24 pom.

Laval ha fatto alla commissione degli Affari esteri della Camera una esposizione completa della politica estera svolta dal suo Governo dopo la separazione delle Camere, diffondendosi soprattutto sul conflitto etiopico e la sua ripercussione sulla situazione europea. Il Presidente del Consiglio ha fatto la storia del conflitto dalle sue origini, mettendo in luce le idee direttive della politica francese che - egli ha detto - è guidata da una parte dalle preoccupazioni del mantenimento e del rispetto del Patto della Società delle Nazioni e dall'altra dalla volontà di assicurare tutti i mezzi di conciliazione possibile nell'interesse della pace.

Le dichiarazioni di Laval sono state seguite da un lungo scambio di vedute durante il quale parecchi commissari si sono occupati della ripercussione eventuale che potrebbe avere in futuro il precedente creato dal conflitto sorto fra l'Italia e la Società delle Nazioni. Una discussione è sorta circa l'interpretazione da dare all'art. 16 del « Covenant » e circa il principio dell'assistenza scambievole tra i membri della Società delle Nazioni in caso di aggressione non provocata.

Le precisazioni di Laval Laval ha fatto alla commissione degli Affari esteri della Camera una esposizione completa della politica estera svolta dal suo Governo dopo la separazione delle Camere, diffondendosi soprattutto sul conflitto etiopico e la sua ripercussione sulla situazione europea. Il Presidente del Consiglio ha fatto la storia del conflitto dalle sue origini, mettendo in luce le idee direttive della politica francese che - egli ha detto - è guidata da una parte dalle preoccupazioni del mantenimento e del rispetto del Patto della Società delle Nazioni e dall'altra dalla volontà di assicurare tutti i mezzi di conciliazione possibile nell'interesse della pace.

Le dichiarazioni di Laval sono state seguite da un lungo scambio di vedute durante il quale parecchi commissari si sono occupati della ripercussione eventuale che potrebbe avere in futuro il precedente creato dal conflitto sorto fra l'Italia e la Società delle Nazioni. Una discussione è sorta circa l'interpretazione da dare all'art. 16 del « Covenant » e circa il principio dell'assistenza scambievole tra i membri della Società delle Nazioni in caso di aggressione non provocata.

Il Presidente del Consiglio ha risposto durante tre ore a numerose domande rivolte dai commissari. Negli ambienti governativi si precisa che interrogato durante la sua audizione dalla Commissione degli Affari esteri della Camera sul modo come il Governo interpreta il paragrafo 3 dell'art. 16 del Patto della Società delle Nazioni, che stabilisce l'appoggio scambievole della Potenza, Laval ha dichiarato che la Francia deve un appoggio illimitato su terra, in mare e nell'aria allo Stato membro della Società delle Nazioni attaccato, in occasione dell'applicazione delle sanzioni, dallo Stato dichiarato in rotta di patto.

Interrogato sulle condizioni nelle quali questo appoggio scambievole sarebbe determinato, il Presidente del Consiglio ha affermato che questo concorso è dovuto automaticamente.

Negli ambienti governativi si fa osservare che avendo l'Inghilterra e l'Italia dichiarato l'una e l'altra che esse non nutrono alcuna intenzione aggressiva reciproca, il problema ha, nelle circostanze presenti, un valore piuttosto teorico.

E' stata pure sollevata la questione di sapere se reciprocamente la Francia potrebbe in altra eventualità contare sull'appoggio dell'Inghilterra. Sempre negli ambienti governativi si dice che la risposta a tale domanda è inclusa nella nota britannica del 14 settembre scorso con la quale il Governo di Londra, in seguito a domanda francese, ha confermato la sua intenzione di adempire in tutte le circostanze di tempo e di luogo le stipulazioni del Patto della Società delle Nazioni.

Colloqui del segretario della Lega con Sir Vansittart

LONDRA, 24 pom.

Il « Times » nell'editoriale onomato, approvando il Governo per l'anticipo delle elezioni scrive: « A meno che l'attuale spiraglio di una conciliazione non porti i più inattesi frutti, dovrà passare qualche tempo prima che il successo o il fallimento di Ginevra appaia: e in nessuno dei due casi le elezioni potevano essere rimandate ».

La crisi nelle relazioni internazionali in ogni caso, secondo il giornale non sarà breve. La Lega va arricchita di funzioni prima trascurate e che consistono nell'eliminare le cause della guerra così occorre organizzare l'accesso alle materie prime coloniali e ridurre gli ostacoli del commercio internazionale. C'è ora una tregua. La tensione derivante dal rispetto che l'Inghilterra pretesse una guerra ada solto contro l'Italia è stata allentata. Questo è il momento in cui le elezioni devono aver luogo.

Il segretario generale della Lega, Avenol, è a Londra ed è stato ricevuto da Sir Robert Vansittart, sottosegretario permanente al Foreign Office, con cui ha discusso la questione italo-etiope.

La "Hood", e la "Renown", restano per ora a Gibilterra

PARIGI, 24

E' noto che l'ammiraglio britannico non ha fatto difficoltà al ritiro dal Mediterraneo delle due grandissime unità della flotta, la « Hood » e la « Renown ». Ora il corrispondente della « Havas » informa che il Governo ha preso atto della dichiarazione dell'ammiraglio, ma « non ha ancora preso decisione » per il ritiro, tutto dipendendo dalla piega che prenderanno le trattative in corso.

Teo'è Hawariate al Cairo

ALESSANDRIA (Egitto) 24

Teco'è Hawariate, già rappresentante dell'Etiopia a Ginevra, è sbarcato a Port Said, proveniente dall'Europa, ed è proseguito per il Cairo, dove è atteso negli ambienti egiziani.

NEL TERZO REICH

La "religione, nazionalsocialista"

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BERLINO, 24. Il dogmatismo nazionalsocialista nelle continue sue manifestazioni si va precisando ognora più col chiaro intendimento di arrogarsi i caratteri dell'unica religione che il III Reich possa consentire alla Germania.

Parole sintomatiche

Il 13 ottobre, parlando a Limburgo, Baldur von Schirach, capo della gioventù hitleriana, ha detto queste parole sintomatiche: «... Dio non ha detto: giovani tedeschi, entrate nelle associazioni confessionali. Ha ordinato — e lo sentiamo come una verità — siate uniti; combattete per Hitler e la patria tedesca. Solo così farete la mia volontà. Se fosse tra noi l'Uomo che ha dato all'umanità una nuova fede, Egli si limiterebbe assai più di coloro che dai pulpiti parlano in Suo nome. Poiché Egli ci sente uniti e ci vede operare secondo la Sua volontà, possiamo anche sfidare quelli che si atteggiavano ad unici difensori della sanità... Chi serve Hitler serve la Germania e chi serve la Germania serve Dio...»

Tre giorni dopo, il 16 ottobre, il ministro dei culti, Kerrl, in un discorso tenuto dinanzi all'Accademia germanica, affermava: «... scendere intorno alle idee è cosa sana. Le idee derivano dalla fede, e il successo o l'insuccesso decidono della loro validità. Per spiegare meglio il problema del dogma, il ministro dei culti, Kerrl ha stabilito un confronto tra la situazione germanica odierna e i tempi di Copernico e di Galileo. Il sistema eliocentrico copernicano è derivato da una "fede": la Chiesa lo ha combattuto ma poi ha finito per accettarlo. Oggi, dopo 400 anni, l'attenzione dell'uomo è stata richiamata da altre necessità: si è levata la voce di uno sconosciuto, ha fatto riflettere i tedeschi e li ha avvertiti. E' sorta così una nuova idea che ha il valore di un messaggio universale.

E' un peccato che il "Deutsches Nachrichten Bureau" non abbia dato le parole testuali del ministro dei culti; ma anche dal resoconto che abbiamo sotto gli occhi il pensiero del Kerrl appare chiaramente. Il nuovo "messaggio" è il mito del sangue; lo "sconosciuto" è Hitler che vien presentato ieraticamente come un messia. Il Kerrl non trae le conseguenze del confronto tra il problema galileiano e quello posto dal nazismo nazionalsocialista; ma non occorre possedere eccezionali facoltà deduttive per intendere dove egli voglia arrivare: come la Chiesa ha domo riconosciuto il sistema eliocentrico, così dovrà riconoscere l'ideologia della razza.

Un sillogismo pericoloso

Nelle parole del von Schirach e del Kerrl si possono intravedere abbastanza chiaramente i caratteri dogmatici della "religione" che il III Reich pretende di imporre ai tedeschi.

E' una fatalistica "religione" del fatto compiuto che si fonda su questo ragionamento: tutto ciò che è e sinché è conforme alla volontà di Dio; quindi se la "fede" di Adolfo Hitler ha trionfato, ciò è avvenuto perché il nazismo corrisponde ad un ordine voluto dalla Provvidenza. Perciò chi combatte il mito della razza e il suo rivoltatore va contro Dio.

Questa "religione" sarà nazionalsocialista ma certo non ha nulla in comune col cristianesimo. Essa nega il libero arbitrio in quanto fa sì che gli uomini liberi di scegliere fra il bene e il male; fra la verità e l'errore scelgano talvolta l'errore. Per il cristiano l'errore rimane tale anche se professato da immensi moltitudini e la verità conserva tutta la sua pura luce raggiante anche se si rinchiude nel cuore di un solo individuo. Se il sillogismo nazionalsocialista avesse un fondamento si dovrebbe dire che tutti i grandi mali di questo mondo sono registrati in un libro a Dio. E si avrebbe, per riferirsi ad una situazione odierna, che l'approvazione divina è a un tempo, su tutte le grandi manifestazioni antitetiche che esistono all'età nostra: sul comunismo e sul nazionalsocialismo, sull'illuminismo democratico e sulle concezioni autoritarie. Ciò la Verità non avrebbe più un senso. Ma la Verità esiste; la Chiesa ne è depositaria e dispensatrice.

Che il nazionalsocialismo neghi il libero arbitrio e che per ciò stesso eserciti una costrizione sulla coscienza morale dei singoli è confermato dal modo con cui si vuol giustificare la legge sulla sterilizzazione obbligatoria degli individui tarati.

Copernico... e la sterilizzazione

Gli ideologi nazionalsocialisti affermano che la sterilizzazione, al pari del sistema copernicano, accolto dalla Chiesa, è una "conquista" della scienza e, dato il precedente galileiano, deve essere accolta da Roma. Il paragone non regge: la sterilizzazione non è una conquista della scienza; è la semplice conclusione materialistica che si deduce da una scoperta scientifica che oggi non è ancora avvenuta. Se un giorno i biologi accertassero che l'ereditarietà ha il valore di una legge, che da genitori tarati nascono invariabilmente figli tarati, si avrebbe una scoperta scientifica d'ordine puramente naturale e quindi paragonabile alle scoperte di Galileo e di Copernico. La Chiesa ne prenderebbe atto. Ma l'esistenza di questa legge non giustificherebbe la sterilizzazione per due ragioni fondamentali: innanzi tutto perché non per motivi eugenetici né per alcun altro motivo l'uomo può essere mutilato senza che abbia commesso una colpa. E poi perché grazie al libero arbitrio l'uomo può astenersi da un matrimonio, e la legge morale cristiana non può, senza peccato, creare figli illegittimi.

La sterilizzazione obbligatoria nega che l'uomo sia capace di queste astensioni; cioè nega il libero arbitrio. Si tratta di constatazioni ovvie, ma necessarie, per mostrare ancora una volta come e perché il nazionalsocialismo invada il campo proprio della religione. Un'altra intromissione chiarissima si ha quando si pretende d'imporre alla Chiesa la discriminazione razzista fra ariani e non ariani.

Un augurio per il bene della Germania

Di queste ingerenze è consapevole anche una parte dell'opinione tedesca.

Commentando il discorso di Baldur von Schirach la "Frankfurter Zeitung" nota che l'ideologia razzista per quanto professata dalle moltitudini nazionalsocialiste come una religione, non può sostituirsi all'incontro dello spirito con la divinità. Questo incontro è possibile solo per la mediazione della Chiesa; si dirà che questa è una dottrina; certo, ma una dottrina incontestata da secoli. Invece la teoria che il servizio della patria possa identificarsi col servizio a Dio è una dottrina che centinaia di migliaia di persone contestano.

Quanto alle parole del Kerrl, "Germania" rileva che il confronto fra i tempi di Copernico e i nostri non è fatto per creare la fiducia nei rapporti fra Chiesa e Stato. «Una cooperazione sarà possibile se il pensiero religioso, e quello politico, saranno consapevoli delle mutue esigenze, ma anche dei confini metafisici dinanzi ai quali debbono arrestarsi le nuove cognizioni scientifiche e spirituali».

La "Kölnische Zeitung" si avventura nei problemi del dogma dei principi metafisici e della dottrina religiosa dell'essere nei suoi rapporti col naturalismo biologico e di Galileo. Il sistema eliocentrico copernicano è derivato da una "fede": la Chiesa lo ha combattuto ma poi ha finito per accettarlo. Oggi, dopo 400 anni, l'attenzione dell'uomo è stata richiamata da altre necessità: si è levata la voce di uno sconosciuto, ha fatto riflettere i tedeschi e li ha avvertiti. E' sorta così una nuova idea che ha il valore di un messaggio universale.

Sarebbe un bene per la fortuna della nuova Germania.

Le onoranze a un poeta tedesco

morto a Siracusa

Il programma approvato dal Duce

ROMA, 24. Col 5 dicembre si compie il Centenario della morte, avvenuta in Siracusa, del poeta tedesco August von Platen. Il Duce ha approvato il programma delle onoranze che la città di Siracusa intende tributare al grande Poeta che pergrinò lungamente in Italia e dedicò all'Italia molte delle sue poesie.

Il sen. Marchiafava è morto

ROMA, 24. Ieri è morto il professore Ettore Marchiafava, senatore del Regno.

Il prof. Ettore Marchiafava, anatomo, patologo e clinico di fama mondiale, era nato in Roma il 3 gennaio 1847. Laureatosi in medicina nel 1871 prestò servizio in qualità di assistente negli ospedali di Roma ed ebbe per meriti professionali la medaglia d'oro. Nel 1872 fu nominato assistente per la cattedra di anatomia patologica dell'Università di Roma; cattedra che egli resse, divenuto professore straordinario, nel 1881, e professore ordinario nel 1883 sino al 1922, quando toccò il limite di età. Il 24 novembre 1913 entrò in Senato e nel 1923 fu chiamato alla vice presidenza dell'Accademia dei Lincei.

Le onoranze di Brindisi

a due vittime dell'"Ausonia"

BRINDISI, 24. Con l'intervento del Prefetto, del segretario federale, delle autorità e gerarchie, di rappresentanze delle organizzazioni del regime e della musica della Marina, si sono svolti ieri i solenni funerali delle vittime dell'incendio dell'"Ausonia", qui giunta l'altra sera col piroscalo Carnaro. Mentre la salma del messinese Nunzio Costa, proseguiva per ferrovia alla volta della città natale, quella del concittadino De Michele Angelo veniva trasportata al cimitero tra la reverente e commossa partecipazione di cordoglio dell'intera cittadinanza. Il Ministero delle Comunicazioni era rappresentato dal locale comandante del Porto. L'imponente corteo funebre era preceduto dal Capitolo metropolitano e da una lunga fila di corone. Al cimitero il segretario federale ha proceduto all'appello fascista del Carduto nell'adempimento del proprio dovere.

La chiusura del congresso

dei giureconsulti francesi

NANCY, 24 pom. Si è chiuso a Nancy il 52.º Congresso Nazionale dei giureconsulti cattolici, alla presenza di numerose e cospicue personalità del Foro e della Magistratura francese.

Si sono svolte, nell'ultima giornata, nuove interessanti relazioni, con cui si è auspicata una più intima collaborazione fra magistrati e avvocati. L'avv. Guibal ha pronunciato un fervido discorso di chiusura, inneggiando alla superiorità spirituale della morale cattolica che deve informare la struttura del diritto e della giustizia.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 24. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: S. E. il signor Van Ypersele De Stinhout, Ambasciatore del Belgio, con la consorte; Mons. Palica, Vice Gerente di Roma; il Padre Placido De Meester; il Principe Don Pietro Lancillotti.

Ferrovieri olandesi

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano un gruppo di 30 ferrovieri cattolici olandesi, con a capo il signor Van Borren, ed accompagnati dal Padre Van De Ven dei Crocigeri.

LA TUBERCOLOSI NEL CLERO

Il progetto del sanatorio in esecuzione

Acquisita dalla Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia la magnifica Villa Angerer in Arco, Carlo, si è già messo mano ai lavori sul progetto di adattamento e di ampliamento presentato dall'Arch. Umberto Maffei. Progetto studiato e preparato con amore e con la massima cura, il quale ha riportato anche l'approvazione del comm. ing. Leone Castelli, inviato appostatamente ad Arco dal S. Padre a prender visione sul luogo di quello che la Federazione aveva disposto.

Con pensiero delicatamente cristiano si è cominciato dall'innalzare i muri della Cappella, affinché il Cuore Divino di Gesù benedica e sostenga quest'opera di carità sacerdotale a Lui consacrata. Si stanno poi scavando sul masso a varco, ma anche delle fondamenta del padiglione di acqua calda, che dovrà contenere lo Spedale propriamente detto.

Quanti sono stati a visitare la località scelta, tutti ne sono rimasti ammirati ed entusiasti; senza confronto la posizione più bella di Arco e il Sanatorio del Clero risulterà il più bello dei diciotto Sanatori che sono nella graziosa cittadina, specialmente per il parco grandioso e per l'abbondanza di acque proprie che lo arricchisce in magnifiche fontane e in potentissimi getti di acqua.

Data l'esiguità della somma a disposizione dopo l'acquisto della Villa, non sappiamo se i lavori potranno eseguirsi. Speriamo che la Provvidenza venga in aiuto, perché sarebbe davvero doloroso che si dovesse dar ordine di non proseguirli per mancanza di mezzi.

Per la costruzione di una parte del progetto, che porta i letti al numero di 70, si richiedono ancora un quattrecentomila lire, che non dovrebbe essere difficile raccogliere tra il Clero e il popolo che con appieta, ma meraviglia anzi che con appena un milione la Federazione sia capace di dare al Clero un Sanatorio così bello con 70 letti, mentre si sa che per i Sanatori ordinari, quelli compresi dell'Istituto Fascista per la Previdenza Sociale, si computano sempre da 28 a 30 mila lire per letto, il che nel caso del Sanatorio del Clero dovrebbe portare il fabbisogno a oltre due milioni.

Ma il progetto completo considererebbe anche un terzo piano che porterebbe al numero di 100 i letti, con un aumento di spesa di circa 130.000 lire. Se la generosità delle Diocesi e delle Organizzazioni Cattoliche si indirizzarono in questi mesi verso quest'opera di tanta pietà per i poveri preti e chierici tubercolotici, avremo i cento letti che si reputano necessari per i numerosi malati e così sarà risolta una questione gravissima, che deve commuovere e interessare quanti hanno a cuore le vocazioni ecclesiastiche e la salute dei nostri sacerdoti.

Tutte le parti si sono usate in un senso dalla Federazione per riuscire nell'intento, tutte le iniziative si sono prese, a tutti i suggerimenti si è fatto ricorso. Oggi è la volta di una proposta che deve essere tanto attraente per chi può avere la possibilità, anche con sacrificio, di aiutarla.

Chiunque offrirà, da oggi innanzi, lire in qualunque modo al Sanatorio del Clero, sarà come se avesse provveduto alla costruzione di una camera; perciò il suo nome sarà scritto a lettere d'oro nella camera stessa.

Chi offrirà lire mille acquisterà un altro tanto diritto; quello della iscrizione del proprio nome in un libro.

Chi fu degente per parecchi giorni in un letto di dolore sa, per esperienza, come torni spontaneo, a distrazione dello spirito, l'indugiare su ogni particolare delle cose, che lo circondano. Si arriva, talvolta, a contare ogni punto, ogni linea, ogni ornamentazione delle pareti e del soffitto, a rilevare di un dito la malattia di cuore dell'amante da Lui la grazia di portare a compimento lavori del Sanatorio, contribuendo altresì con una minima offerta a quest'opera grandiosa di cristiana pietà, anche per dimostrare in questo modo la loro solidarietà e il loro spirito di carità fraterna verso tanti loro compagni — non più di 500 — colpiti dalla terribile malattia. La S. Congregazione dei Seminari informata da Mons. Orlandi di questa iniziativa,

I nuovi sommergibili

iscritti nel navigio da guerra

ROMA, 24 pom. La "Gazzetta Ufficiale" pubblica un R. Decreto, col quale i dieci sommergibili di piccola crociera, in corso di costruzione presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico e presso la Società Odero-Terni-Orlando, sono iscritti nel quadro del navigio da guerra dello Stato, assumendo i nomi di "Perla", "Gemma", "Berlino", "Diaspro", "Turquoise", "Corallo", "Onice", "Iris", "Ambra", "Malachite".

I due sommergibili posamine di media crociera in costruzione presso il Cantiere Navale di Taranto, sono iscritti nel quadro del navigio da guerra dello Stato, assumendo il nome di "Foca" e di "Zoea".

Tre miliardi e 420 milioni

sottoscritti a Milano

MILANO, 24 pom. Nella terza giornata di sottoscrizione al prestito rendita 5 per cento non è diminuita l'affluenza dei sottoscrittori che in grandissimo numero hanno anche ieri affollato tutte le sedi bancarie e le succursali.

Ieri sera la cifra delle sottoscrizioni raggiungeva i tre miliardi e 420 milioni.

Affluenza di risparmiatori

a Cagliari

CAGLIARI, 24 pom. Le prime giornate della pubblica sottoscrizione al nuovo prestito nazionale vedono una eccezionale affluenza di risparmiatori agli istituti di credito per la conversione del redimibile 3, e per numerose nuove sottoscrizioni.

Da ogni centro della provincia giungono notizie di entusiastica accoglienza fatta dalle popolazioni al nuovo prestito.

700 milioni a Napoli

NAPOLI, 24 pom. Risultata alla Banca d'Italia che le somme sottoscritte finora presso le varie Banche della città, per il Prestito, raggiungono i settecento milioni.

Il ministro Cobolli-Gigli visita

la camionale Genova-Valle del Po che sarà inaugurata il 29 corr.

GENOVA, 24 pom. Il ministro dei LL. PP. ha visitato ancora una volta, prima della inaugurazione ufficiale, che avrà luogo il 29 corrente, la camionale Genova-Valle del Po. L'on. Cobolli Gigli, giunto da Roma, è stato ricevuto alla stazione Principe dal Prefetto, presieduto dal ministro dell'Agricoltura on. Rossoni, una riunione che ha avuto presso parte i rappresentanti di tutte le attività e degli enti agrari della provincia. Il ministro ha esposta la situazione agricola della provincia illustrata in vari punti da diversi intervenuti.

Il ministro ha coordinato la valutazione dei vari problemi alla situazione generale ricordando le direttive del Reame partecipando per la battaglia del grano, per la valorizzazione industriale dei sottoprodotti, per il credito agrario, per la diminuzione dei costi di produzione ed illustrando infine le mete da raggiungere nell'attuale momento.

I Reali d'Inghilterra

lasciano la residenza d'Armingham

LONDRA, 24. Il Re e la Regina d'Inghilterra sono giunti stamani a Londra, provenendo dalla residenza di Sandringham.

Epidemia di peste bubbonica

in Cina

SCIANGAI, 24. L'epidemia di peste bubbonica manifestata nel Sikkim avrebbe contagiato di vicino nella sola città di Kofan. Medici sovietici curano gli ammalati. Numerosi medici sono giunti da Nanchino.

Il prestito 5 per cento

Altre partenze per l'A. O.

Tre miliardi e 420 milioni

sottoscritti a Milano

MILANO, 24 pom. Nella terza giornata di sottoscrizione al prestito rendita 5 per cento non è diminuita l'affluenza dei sottoscrittori che in grandissimo numero hanno anche ieri affollato tutte le sedi bancarie e le succursali.

Ieri sera la cifra delle sottoscrizioni raggiungeva i tre miliardi e 420 milioni.

Affluenza di risparmiatori

a Cagliari

CAGLIARI, 24 pom. Le prime giornate della pubblica sottoscrizione al nuovo prestito nazionale vedono una eccezionale affluenza di risparmiatori agli istituti di credito per la conversione del redimibile 3, e per numerose nuove sottoscrizioni.

Da ogni centro della provincia giungono notizie di entusiastica accoglienza fatta dalle popolazioni al nuovo prestito.

700 milioni a Napoli

NAPOLI, 24 pom. Risultata alla Banca d'Italia che le somme sottoscritte finora presso le varie Banche della città, per il Prestito, raggiungono i settecento milioni.

Il ministro Cobolli-Gigli visita

la camionale Genova-Valle del Po che sarà inaugurata il 29 corr.

GENOVA, 24 pom. Il ministro dei LL. PP. ha visitato ancora una volta, prima della inaugurazione ufficiale, che avrà luogo il 29 corrente, la camionale Genova-Valle del Po. L'on. Cobolli Gigli, giunto da Roma, è stato ricevuto alla stazione Principe dal Prefetto, presieduto dal ministro dell'Agricoltura on. Rossoni, una riunione che ha avuto presso parte i rappresentanti di tutte le attività e degli enti agrari della provincia. Il ministro ha esposta la situazione agricola della provincia illustrata in vari punti da diversi intervenuti.

I Reali d'Inghilterra

lasciano la residenza d'Armingham

LONDRA, 24. Il Re e la Regina d'Inghilterra sono giunti stamani a Londra, provenendo dalla residenza di Sandringham.

Epidemia di peste bubbonica

in Cina

SCIANGAI, 24. L'epidemia di peste bubbonica manifestata nel Sikkim avrebbe contagiato di vicino nella sola città di Kofan. Medici sovietici curano gli ammalati. Numerosi medici sono giunti da Nanchino.

Il "Sicilia," salpa da Napoli

NAPOLI, 24 pom. Ieri sera è partito per l'A. O. il piroscafo "Sicilia" con a bordo un battaglione di mitraglieri "autocarrati", reparti dell'autocentro e ospedali da campo. Prestava servizio d'onore la banda presidaria che ha suonato gli inni patriottici suscitando vibrante entusiasmo fra le truppe parenti e la numerosa folla che gremita la stazione marittima.

Uno scaglione di combattenti

da Cosenza

COSENZA, 24 pom. Fra fervide manifestazioni di entusiasmo della cittadinanza è partito uno scaglione di combattenti della grande guerra arruolatisi volontari per l'A. O. ed assegnati alla divisione "Tevere".

I volontari, in corteo, si sono recati a deporre una corona dinanzi alla lapide che ricorda i Caduti in guerra.

I volontari di Potenza e di Matera

POTENZA, 24 pom. Duecento fra ex combattenti, volontari ed arditisti di guerra sono partiti per raggiungere la divisione "Tevere".

Prima della partenza i volontari fra fidei al di popolo plaudenti si sono recati alla Casa del Fisco dove si sono avute vibranti dimostrazioni di entusiasmo.

Varie dall'Estero

Si è spento a Londra, all'età di 55 anni, dopo lunga malattia l'ex Ministro dei Trasporti nel Gabinetto nazionale, Philip Cunliffe.

La Reuter ha da Washington che Swanson ha annunciato che l'Ammiraglio Standley, capo delle operazioni navali degli Stati Uniti, rappresenterà gli Stati Uniti alla Conferenza Navale, progettata a Londra.

Secondo le ultime notizie il Re dei giangheri della birra di New York, Schultz, che è stato abbattuto oggi a Nuova York a colpi di mitragliatrice, non è morto, ma si trova in istato comatoso. Sono morti invece due suoi compagni e due dei suoi satelliti sono stati uccisi in un tentativo di barriera.

L'aviatore polacco Karpinski, che compie il volo dalla Polonia all'Australia, ha preso terra ieri a Istanbul.

In seguito all'uccisione di due persone in una zuffa a Lake Charles fra la polizia e 400 scaricatori scioperanti, tutte le guardie e i lavoratori liberi sono stati allontanati dal Dock local, poiché è stata stabilita una tregua di tre giorni.

La nona partita del Campionato mondiale di scacchi è stata vinta da Alekhine, il quale attualmente ha guadagnato cinque partite, mentre il suo avversario Max Awe ne ha guadagnate due.

È morto a Tessan, dopo lunga malattia, il capitano Louper, Governatore Luogotenente dei territori di Brunswick e di Anhalt, uno dei più intimi e fedeli collaboratori di Hitler.

È giunto oggi a Budapest l'ingegner austriaco Wiesner, proveniente dalla Prussia, dopo aver percorso ventimila chilometri in motocicletta.

La tempesta scatenata nel Mar Baltico, continua ad infuriare con violenza. Il rimorchiatore "Gulib", che ha salvato l'equipaggio del motovelivolo Orion, affondato nelle vicinanze delle coste di Vitzene, è stato molto danneggiato.

Il Congresso Mariano a Bari

MESSAGGI AL S. PADRE, AL RE E AL DUCE

BARI, 24 pom. Ieri, nel Duomo, gremito di autorità e di pubblico, ha avuto inizio il grande Congresso Mariano, a chiusura delle feste centenarie della Vergine Odegitria con un discorso dell'Arcivescovo Mons. Mimmi sul culto mariano, con riferimento alla educazione cristiana.

Al discorso dell'Arcivescovo, che ha avuto calorose espressioni patriottiche, è seguita una lezione di Mons. Pietro Maddalena, che ha concluso esaltando l'opera di civilizzazione compiuta dall'Italia. Infine il grande ufficiale Rocco ha illustrato il tema "Mariano Santissima Odegitria nella storia e nella vita religiosa".

Sono stati inviati calorosi messaggi al Santo Padre, che aveva inviato una Lettera di compiacimento per le celebrazioni, a S. M. I. Re e al Duca.

I BOLLETTINI PARROCCHIALI

DE "LA BUONA PAROLA"

raccogliono già abbonamenti adesioni per il nuovo anno 1936! Enorme è il favore incontrato a tutt'oggi!

Materia ABBONDANTE

VARIA

ORIGINALE

DI FORMAZIONE RELIGIOSA

e DI GRANDE INTERESSE

danno ai nostri Bollettini un indiscutibile primato.

Per il 1936 RIDUZIONE GENERALE DI PREZZI!

Chiedete copie di saggio ed inviate subito l'adesione per usufruire delle PRATICHE LEGALI GRATUITE e del BELLISSIMO DONO!

Scrivere:

Teol. ALZANI GIOVANNI - Piacenza

Via Vescovado 3

Dal 21 ottobre è aperta la pubblica sottoscrizione al PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%^{0/100}" non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956-XXXIV Interessi esenti da imposte presenti e future

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

- Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di Previdenza - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale - Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Associazione Nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane (in rappresentanza delle Casse di Risparmio associate) - Istituto di Credito per la Cassa di Risparmio Italiana - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Assicurazioni Generali di Trieste - Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste - Compagnia di Assicurazione di Milano - Società Reale Mutua Assicurazione di Torino - Banca Agricola Commerciale del Mezzogiorno di Napoli - Credito Commerciale di Milano - Società Italiana di Credito di Milano - Banca Agricola Milanese di Milano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Chiavari - Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano - Banco di Santo Spirito di Roma - Credito Romagnolo di Bologna - Banca Cattolica del Veneto di Vicenza - Banca delle Marche e degli Abruzzi di Ancona - Banca di Legnano di Legnano - Banca Provinciale Lombarda di Bergamo - Banca Varesina di Milano - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti di Milano - Banco Lariano di Como - Banca Unione di Milano - Credito Varesino di Varese - Banca Bellinzaghi di Milano.

RICORDATE CHE LO SCIROPPO CASTALDINI E' LA SALUTE DEI BAMBINI. Vince l'insipienza, fortifica l'organismo, fa crescere sani e robusti bimbi e ragazzi IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Bologna: 6680 - 13-4-28)

E' uscito: IUS POENALE ET ORDO PROCEDENDI IN IUDICIIS CRIMINALIBUS IUSTA CODICEM IURIS CANONICI IOANNE CHELODI I. C. DOCTORE ET PROFESSORE S. R. ROTAE ADVOCATO Editio Quarta recognita et aucta a Vigilio Dalpiaz I. C. Doctore et Professore S. R. Rotae Advocato Volume in 8' di circa 200 pagine Lire 15,- Franco di porto a chi manda l'importo anticipato Rivolgersi all'Editore: A. ARDESI - LIBRERIA MODERNA EDITRICE - TRENTO

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Il "nuovo Pirona,"

Da qualche mese si è finito di stampare, presso l'editore cav. Arturo Bosetti, e sotto gli auspici della Società Filologica Friulana, il nuovo Vocabolario Friulano. E' un grosso volume di 1500 pagine su due colonne, in cui sono registrate oltre 30.000 voci, più gli indici botanico, zoologico, onomastico, toponomastico, ecc. Non è per nulla arricchito l'asserire che questo poderoso lavoro è ormai fra tutte le opere di lessicologia idiomantica, la più completa, la più vasta, quella che risulta compilata con maggiore accuratezza, preparazione, competenza e soprattutto col più moderni criteri scientifici. Ne curarono l'edizione, con otto anni di ricerche assidue e d'appassionato lavoro, i professori E. Carletti e G. B. Corrao, i quali vollero - fin troppo modestamente - che l'opera portasse il nome del primo lessicologo friulano, l'abate Jacopo Pirona.

La realtà la tradizione degli studi lessicali, iniziata dall'abate Jacopo, fu continuata quasi come una eredità nella famiglia Pirona: il nipote Giulio Andrea Ruffa ed amplio - aggiornando materia e criteri - l'opera dell'illustre zio; il pronipote, dott. Venanzio, che studiava gelosamente il manoscritto del padre, volle che esso fosse dato in luce con le opportune revisioni e riforme a cura dei predetti professori Carletti e Corrao. Senonché l'opera di costoro fu ben di più e di meglio che una revisione ed una riforma, per quanto si voglia dare a queste parole la più larga accezione. Chi li ha potuti seguire nel multiforme lavoro di spoglio dei testi a stampa e dei codici inediti, nella raccolta di ogni utile elemento che fosse offerto dagli studiosi e recati intorno al nostro idioma, nelle rivelazioni dall'uso vivo di oggi attraverso la loro sicura conoscenza diretta, le loro ricerche personali e la collaborazione d'informatori sparsi su tutta la regione linguistica, nell'opera paziente di vaglia e di coordinazione dell'immenso materiale, più modestamente, almeno approssimativamente, dell'altissimo merito dei due curatori-autori.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 23 Ottobre 1935. NATI 7, MORTI 2, MATRIMONI 1.

Stato Civile. NATI (legittimi): Meneghetti Paola di Albino - Tomati Alina di Luigi - Giacomuzzi Anna Maria di Enrico - Illegittimi: N. 5. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Marco Marino, falegname, con Barbariol Alice, casalinga, clivo Angelico, palazzone, con Villmar Amelia, pastaria - Trattiello Rodolfo, perito industriale con Palazzolo Antonio, civile - Genaro Orlando, operaio, con Dorigo Anna, casalinga. MATRIMONI: Morandini Leandro, operaio, con Tosolini Elsa, casalinga. MORTI: Rizzi Golesta Giuseppina di Pietro di anni 61, casalinga - Pericoli Donatella di Luciano di anni 31, casalinga.

Sport. L'allenamento della «Nazionale» per la partita di Praga. Com'è noto sono giunti l'altra sera i giocatori azzurri per la galoppata di allenamento che si è svolta ieri a Campo Moretti con la Squadra dell'A. C. Udinese.

Saluto all'ispettore Loria. Nella Scuola a Vittorio Emanuele III in via Dante, Direttori e insegnanti della città si sono riuniti per porgere il loro affettuoso saluto al Primo Ispettore, il direttore generale delle scuole (viche) ed ora nominato a Tolmezzo. Egli è seguito a pronominazione. Al parterre fu fatto un omaggio di un pregevole quadro del pittore Luigi Biondi - La Madonna della Montanina.

Sez. propaganda - Com. di Udine. Comunicato N. 15 del 22 ottobre 1935 XIII. Si approva il regolamento della Coppa «R. Di Giusto» organizzato dall'Ass. Sp. «Giovinezza» del III Gruppo Rionale. Regolamento: a) Tutti i giocatori partecipanti dovranno essere tesserati con l'anno calcistico 35-36; b) Le partite verranno disputate sul Campo «R. Di Giusto»; c) Per abbreviare tale torneo dietro accordo si giocherà anche su altro campo; d) Per eventuali reclami concernenti al regolamento U.L.L.C. - di 7° torneo, sarà giocato a girone semplice; e) Premi: Alla prima classificata Coppa «R. Di Giusto», ed 11 medaglie d'argento. Seconda classificata 11 medaglie di bronzo. Terza e quarta medaglia di bronzo e diploma.

Lotteria pro Seminario

Comunicato. Domenica 27 ottobre, festa di Cristo Re, avrà luogo l'estrazione dei premi della lotteria diocesana Pro Seminario. Non tutti i detentori di biglietti hanno ancora rimandato la matrice al Comitato. Si rende noto che saranno annullati di autorità tutti i blocchi non restituiti al Comitato entro le ore 18 del giorno 26 ottobre corrente.

Saluto all'ispettore Loria. Nella Scuola a Vittorio Emanuele III in via Dante, Direttori e insegnanti della città si sono riuniti per porgere il loro affettuoso saluto al Primo Ispettore, il direttore generale delle scuole (viche) ed ora nominato a Tolmezzo. Egli è seguito a pronominazione. Al parterre fu fatto un omaggio di un pregevole quadro del pittore Luigi Biondi - La Madonna della Montanina.

DALLA PROVINCIA

BASILIANO. Il Podestà Ispettore scolastico a Zara. Con recente Decreto Ministeriale il Cavaliere Uff. Giovanni Modotti è stato promosso Ispettore scolastico e gli è assegnata l'importante Circoscrizione di Zara. La merita promozione ha suscitato nella popolazione e in tutti i ceti della città un modo di apprezzare le sue esime qualità di mente e di cuore, sentimenti di viva commovente.

TARCENTO. Il Mercato. Grandioso vecchio al Q. L. 22 a 24, frumento 110 a 115, segale 90 a 95, galieno (bassi friulani) 100 a 105, patate 40 a 45, fieno dell'Alta L. 20 a 22, paglia 14 a 15, fieno (fruttifero) vecchio, L. 40 a 45, acquavite nostrana (al litro) L. 45,50 a 46,50, fieno (essenza dolce) al Q. L. 6,50 a 7,50, di essenza forte al Q. L. 8,50 a 9,50, uova (fresche) (lana) 1, 0,30 a 0,35, burro naturale (al Kg.) 9,50 a 10,50, burro di latte (Friuli) 10,50 a 11,50.

SACILE. Prezzi del mercato. Diamo i prezzi medi dei generi possi ieri sul mercato: frumento al q. L. 110 - grano duro 75 - segale 85 - sorgo 55 - fagioli 180 - patate 50 - fieno 21 - medica 26 - avena 95 - orzo 85 - paglia 11 - vino: nostrano all'Et. 70, importato 60 - legna da ardere al q. L. 7 - Buoi: da lavoro 190-200 - Buoi da macello di prima 190-200, di seconda 170-180 - Vacche: da vita 400-410, da macello di prima 150-170, di seconda 100-130; vitellini di prima 190-200, di seconda 170-180 - Vitelli da latte di prima 280-300, di seconda 250-270 - Suini 270 - Galline e polli al chilo 4,30-4,50 - tacchini 4-4,20 - uova 0,45 l'una.

Reite. Qui a Sacile hanno avuto successo meritato le recite della compagnia diretta da E. Baldanello con Gianfranco Giacchetti. I lavori di A. Testoni e di G. Rocca interpretati dal pubblico numeroso che ha sempre calorosamente applaudito alla fine d'ogni atto.

MUSSONS AL TAGLIAMENTO. Solennità religiosa. Domenica scorsa nella Parrocchia di Mussons al Tagliamento è stata solennizzata la festività del sacro Cuor di Maria, solennità i riti nella parrocchia, devota, ordinata imponente, la processione con l'immagine Sacra. I giovani di A. C. accorati al proprio vessillo, portavano il gagliardetto campionario diocesano per le gare di cultura. Prestava servizio la banda di Cordovado la quale, a sera svolse uno sceltissimo ed applaudito programma.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO. "L'AVVENIRE D'ITALIA". Per rispondere al desiderio di amici e lettori apriamo i seguenti abbonamenti straordinari: Dal 1° novembre 1935 al 31 dicembre 1935 L. 8. Dal 1° novembre 1935 al 31 dicembre 1936 L. 58.

È necessario, per aver diritto a questi abbonamenti straordinari, versare l'importo all'atto dell'ordinazione all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia" - Bologna - Via Mentana N. 4.

TRICESIMO

Premiazione alla scuola di disegno. Domenica 27 corr. nel Teatro della Società Operaia seguirà la premiazione degli alunni frequentanti quest'anno la scuola di arti e mestieri, durante l'anno 1934-35.

Il Mercato rinviato. Con ordinanza podestarile, il mercato mensile del primo lunedì che andrebbe a cadere il 4 novembre, essendo festa nazionale, viene rinviato al successivo martedì 5 novembre.

Elargizione. Per ricordare il primo anniversario della morte del co. dott. Fausto Ardiglietti, la vedova Otiorina Carnelero, in qualità di reg. Antonino, elargisce lire 100 alla Congregazione di Carità.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO. Nuovo funzionario. E' giunto tra noi il R. Ispettore Scolastico signor Loria. Egli viene ad occupare il posto tanto fino a fine anno quanto in supplente, dal signor Marchetti.

VILLA SANTINA. Fiera rimandata. Causa il cattivo tempo, l'annuale grande fiera, è stata, per decisione dell'Autorità locale, rimandata.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGUARO: Via Seminario 26 tel. 14. PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32.

PORDENONE

S. E. Mons. Vescovo a Torre. S. E. mons. Vescovo sarà nella parrocchia suburbana di Torre domenica 3 novembre per procedere alla benedizione della S. Cresima, e per impartire la benedizione all'anno Oratorio della Gioventù maschile.

Gorso radio-telegrafisti. La Direzione della R. Scuola di Avviamento comunica che in seguito ad accordi presi con le autorità scolastiche e militari, si sono iniziate le lezioni di radio-telegrafisti per i giovani fascisti appartenenti alle classi di leva ed idonei per il corso. Gli iscritti sono una sessantina. Le lezioni sono tenute due volte alla settimana, dalle ore 20 alle 22, dal prof. ing. Pietro Buzzi, insegnante di materie scientifiche.

Un vigile benemerito. Con decreto ministeriale, il vigile urbano Celeste Shreddo è stato decorato della medaglia di bronzo al valor civile per avere, nel settembre 1934, tratto in salvo due bambini che travolgendosi in mezzo alla linea ferroviaria Udine - Venezia stavano per essere travolti dal treno. La consegna della medaglia sarà fatta prossimamente dal Podestà con speciale cerimonia.

G.U.F. Brevetto sportivo. A cominciare dall'anno XIV, tutti gli iscritti al primo anno di Università, giudicati idonei alla pratica degli sport dai medici sportivi del C.I.U.F., devono conseguire il brevetto sportivo. Tale brevetto è condizione necessaria per ottenere la tessera del G.U.F. Le domande per il conseguimento del brevetto dovranno essere presentate entro il 28 corr. mese alla Segreteria.

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO. Il nuovo Provveditore agli Studi. Apprendiamo che il concittadino prof. G. Uff. Lagomaggiore, attualmente Preside del Liceo Berchet di Milano, è stato nominato R. Provveditore agli Studi del Veneto. La gradita nomina torna anche di onore alla piccola Patria che vede un suo illustre figlio salito ad un così alto grado nella gerarchia scolastica. Al neo Provveditore vive felicitazioni.

Grave infortunio. L'agricoltore Cimarosti Luigi di Dandino, colono della Sierone Valsecchi, nel ritornare dalla sacca scoppiata nel grembo del torrente Cosa, ad una cinquantina di metri dalla strada che conduce a Lauriano, il cadavere di certo Volpi Luigi, di Vivaro. L'aggravamento dei giorni scorsi, è stato fatale per il povero Volpi che ha trovato la morte nelle acque torbide. Vicino al cadavere si è rinvenuta la bicicletta. Si recano sul posto le autorità per le constatazioni di legge.

Il nuovo Delegato dei Commercianti. A reggere la locale Delegazione dei Commercianti, è stato nominato in sostituzione del sig. Lucreo Laurava richiamato al servizio militare, il sig. Antonio Fioretto.

Corso educativo. E' avuto inizio il corso di cultura popolare per le madri degli alunni delle Scuole Elementari. La prima conferenza è stata tenuta dalla sign. Ma. Maria Luisa Onaro sul tema "La donna e la Patria".

La festa di Cristo Re sarà celebrata domenica 27. Oltre alla S. Comunione Generale, durante la Messa, si sarà la Messa solenne in terzo con discorso di mons. Arciprete. Verà eseguita per la seconda volta la Messa del Refice.

La Messa del soldato. Date il notevole contingente di truppe qui di stanza, mons. Arciprete ha istituito la S. Messa del soldato, che si celebra ogni domenica, alle 8,30 in Duomo.

PALUZZA

Nuovo palazzo comunale. Giorni or sono ebbe luogo l'asta per l'appalto del nuovo grande lavoro deliberato dal nostro podestà e cioè la costruzione del nuovo palazzo comunale. Deliberata risultata la Ditta De Franceschi Alessandro di Castions. Si crede che i lavori avranno inizio prossimamente.

Mercato. Causa il tempo cattivo il mercato di ieri è stato poco animato. Molta pioggia e poche palanche.

Le opere del Regime nelle Tre Venezie

Nella lista delle opere del Regime che s'inaugurerà il 28 corr. figurano le seguenti: Le arginature, i canali di scolo e la rete stradale del bacino Fiumicella, nel comprensorio della Bassa Friulana, in provincia di Udine, che assicurano il completo assetto, dal punto di vista idraulico e stradale, di circa 1180 ettari di terreno; l'impianto idrovoro e le altre opere idrauliche che permettono il proscioglimento di ettari 4000 nel comprensorio Boscari, in provincia di Udine; l'apertura di metri 2500 di canale collettore delle acque del comprensorio delle Valli di Simon (Vicenza), che completa il bonifichimento di circa mille ettari di terreno, di cui 200 erano permanentemente sommersi; l'arginatura di tutto il comprensorio della Vittoria (Trieste) di 2340 ettari.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e pubblicità PORTOGUARO: Via Seminario 26 tel. 14. PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32.

PORDENONE

S. E. Mons. Vescovo a Torre. S. E. mons. Vescovo sarà nella parrocchia suburbana di Torre domenica 3 novembre per procedere alla benedizione della S. Cresima, e per impartire la benedizione all'anno Oratorio della Gioventù maschile.

Fiume Veneto. Alla scuola di disegno. Sono aperte le iscrizioni che si ricevono fino al 31 corr. presso la segreteria del Municipio. La tassa scolastica fissata in lire 30, verrà pagata in tre rate. Le lezioni avranno regolare inizio il primo novembre.

AZZANO X. Sagra alle Fratte. Con notevole concorso di azzanesi e di gente dei paesi vicini si è svolta alle Fratte l'annuale sagra del giovane Varesa G.

Danni del maltempo. La pioggia che ha scrosciato senza interruzione per tre giorni, oltre che a ritardare la semina del frumento, ha fatto ingrossare i corsi d'acqua ed ha guastato il mercato settimanale che è andato quasi deserto.

MEDUNA DI LIVENZA. Un bravo artigiano. Il diciottenne Giovanni Prodromico che in precedenza aveva ottenuto a Treviso il primo premio nella mostra mobiliare, ha conseguito nel campionato nazionale degli apprendisti artigiani, svoltosi a Roma, la medaglia d'argento con diploma. Al promettente giovane congratulazioni ed auguri.

VIGONOVO. La Cooperativa visitata dai ladri. La locale Cooperativa di Consumo è stata l'altra notte meta di un audace furto. Ignoti ladri dopo aver prelevato dalla bottega del fabbro-ferraio Felice Cimolati i grimaldieri, forzarono con questi la serratura che chiude l'ingresso principale del locale della Cooperativa e penetrarono indisturbati nell'interno. Il bottino consistente in una notevole quantità di merci alimentari e della casa costruttore con il relativo contenuto, da un primo calcolo sembra che l'istituzione abbia subito un danno di oltre duemila lire.

Le disgrazie automobilistiche. TORINO, 24. In Corso Galileo Ferraris è accaduta un'altra disgrazia automobilistica. Giuseppe Di Taio, guidando la propria automobile, investì il ciclista Andrea Piematti, di 32 anni, gettandolo violentemente a terra. Condotta all'Ospedale Marziliano, il Piematti veniva ricoverato e dichiarato in pericolo di vita avendo riportato le commozone cerebrali ed altre ferite.

Anche un soldato, certo G. B. A. Schiero, richiamato, mentre transitava in Corso Stupinigi veniva urtato e gettato al suolo da un'automobile guidata da certo Federico Filippone, ma le sue ferite fortunatamente sono leggere.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARIANI. UDINE - Via Savorgnana, 25. Telefono 4 24.

QUARTA EDIZIONE. RAIMONDO MANZINI, Direttore responsabile.

TRIESTE

La mostra missionaria

Il primo scopo di una mostra di qualsiasi genere è il successo. Quando questo è raggiunto, la fatica può dirsi compensata. Invece, la fatica può il principio dal quale scaturiscono tutti gli altri fattori che determinano l'opera compiuta in tutti i suoi particolari. E davvero il numero non è mancato alla mostra missionaria inaugurata sabato scorso da S. Ecc. Rev. Mons. Luigi Fogar nella sala delle conferenze in via del Ronco.

Non una mostra che pretenda l'impossibile, non una mostra alla quale abbiano condottivo artisti di gran fama, né abilitati, né scultori, né pittori, ma una mostra modesta alla quale hanno prestato la loro opera giovani volenterosi che si sono prodigati in ogni maniera per ottenere quel successo che non poteva mancare. Inaugurazione ed ha in seguito affollato la sala di Via del Ronco, interessato vivamente dell'esposizione. Il piccolo atrio che precede la sala ove la mostra è stata allestita, tiene esposta un'ampia letteratura di carattere essenzialmente religioso-missionario.

Sono disposti giornali missionari in tutte le lingue, non esclusa la cinese, e di notevole valore. Segue poi una raccolta per ragazzi di carattere avventuroso, libri di vita missionaria fra tribù selvagge e pagane. S'entra quindi nella sala dell'esposizione: le pareti sono tappezzate di fotografie che rappresentano monumenti, colte nelle terre ove i nostri missionari si prodigano per diffondere la religione e la civiltà.

Un enorme globo in mezzo della sala dimostra chiaramente la divisione del mondo religioso e segna il progresso che il cattolicesimo va acquistando di giorno in giorno. A questo si possono aggiungere ancora i numerosi grafici di genti che vivono ancora nelle tenebre del paganesimo, tutti documenti che parlano chiaro delle indicibili fatiche che da secoli compiono questi ammirabili uomini della chiesa, sacrificando ogni bene al fine superiore.

Un senso di riverenza ci prende dinanzi al sacrario dei martiri nel quale si ricordano i nomi più alti dell'esercito missionario. Ma è con malcelata ammirazione che ci soffermiamo dinanzi alle due opere più pregevoli della mostra, un mirabile plastico dell'India, una capanna, con entro il corpo sepolto di S. Francesco Saverio, spiritante, disteso su d'un miserabile letto di paglia. Le due opere meritano un elogio speciale, la prima per la sua perfezione curata nei più piccoli particolari; la seconda per l'ammirabile espressione del pallido volto dell'apostolo delle Indie e per il sublime altimo colto con vero senso artistico.

Il plastico è opera del giovane Calisto Tanzi e il corpo del santo del giovane Varesa G.

Hanno contribuito alla riuscita della mostra i giovani Bertoli, J. Battisti, Marzani J. Salvi, Zerquench ed altri; dimostrando tutti un senso di buon gusto e anche di modernità.

Non manca con piacevole sorpresa del visitatore una nota d'attualità che tutti avvicine in questa suprema visione da tutti gli italiani: l'effigie, sono esposte alcune fotografie che tendono a dimostrare quali immensi vantaggi potrebbero recare a tutta la vita vera religione cattolica allo sviluppo della civiltà in quella terra sulla quale ora sono rivolte le nostre speranze.

La mostra che diciamo nuova, mente, tanto stesso ha acquistato in questi primi giorni, resterà aperta fino a lunedì 28 corr. nella certezza di acquistare tutte le simpatie di coloro che ancora non l'hanno visitata. (F.)

POLA

Nuovi ragionieri

In questi giorni hanno superato gli esami di ragioneria nel locale istituto: La Vincini i seguenti candidati: Bonani Pietro; Defari Rodolfo; Franceschini Giovanni; Franzutti Elvino; Iregliati Giuseppe; Kubenak Enrico; Mozzato Mario; Patacchi Stefano; Nicolai Ezio; Rimondini Renato; Avador Marcello; Somersi Annita; Sargorello Giovanni; Barzellato Cino; De Bernardinis Guido; Vigilani Guido; Cicuta Augusto; Palombella Paolo; Schiassi Sostegno. Ai novelli ragionieri i nostri vivissimi rallegramenti.

Nuovi insegnanti

All'Istituto Magistrale di Pola hanno ottenuto l'abilitazione all'insegnamento i seguenti alunni: Colla Iris, Dominico Remigio, Gamba Idilia, Maglione Berenice, Ongaro Alide, Nutrizio Pietro, Somersi Pia, Squicciarino Renato, Amadi Elena, Furlani Mario, Galassi Luigia, Guidoni Italo, Matteassini Giovanni, Micozzini Licia, Milati Norina, Nider Giuseppe, Pietetti Ermanno, Pola Antonio, Rauini Stefano. A questi nuovi maestri le nostre sentite congratulazioni.

Giornata missionaria

Ha incontrato la più viva simpatia, ed il risultato ha superato di più di seicento lire le offerte del 1934. Giornata di preghiera, di Comunioni, di discorsi missionari a tutte le Messe, in tutte le chiese cittadine, e nel pomeriggio S. E. Mons. Vescovo ha voluto tenere l'ora di adorazione. S'è tenuta la sala delle Associazioni Cattoliche un riuiscitissimo trattamento missionario preceduto da un magnifico discorso del dottor Gianni Bartoli sulle opere missionarie, programma di civiltà e di fede, di eroismi da parte dei soldati di Cristo che abbattono la barbarie e sostituiscono la fratellanza e la libertà a Dio. Lo smagliante discorso riscosse i più nutriti applausi. Anche la modesta messa allestita dalle brave zeltatrici ha accresciuto l'importo delle generose raccolte.

La IV e la VI Giornata della Settimana Santa

Continuano nella sala di A. C. di Via Treppo le interessanti conferenze di studio e di propaganda per la santificazione della festa.

Merccoledì sera ha parlato il m. r. Sac. avv. prof. Aristide Baldassi sul tema: «Il riposo festivo nella legislazione italiana».

L'oratore, dopo aver accennato alla legge mosaica sul riposo sabatico, che trova riscontro nella legislazione di tutti gli altri popoli, passa a trattare della legislazione Ecclesiastica e Civile nella Chiesa Cattolica.

Parla del diritto romano, delle corporazioni medioevali, della riforma protestante, della rivoluzione francese nei riguardi del riposo festivo e si diffonde nell'illustrare la santa battaglia ingaggiata dai cattolici e, per motivi non religiosi, anche dai socialisti, per ottenere dal governo la concessione di un giorno di ferì il dovuto rispetto e riconoscimento dei sacrosanti diritti dell'uomo.

Così si viene alla legge imperfetta del 7 luglio 1907 e finalmente alla legge del 22 febbraio 1934 ed al sabato festivo che ebbe un precursore nel nostro grande S. Bettrando, il quale aveva ordinato che al anno delle campane nel pomeriggio del sabato si dessero ai lavoratori, manuali per meglio prepararsi a santificare il giorno del Signore.

L'oratore conclude additando come sia il compito attuale dei cattolici per ottenere dal provvido Governo Fascista una legislazione ancora più perfetta che contempli cioè non solo il riposo settimanale domenicale, ma anche il riposo tutti i giorni nei dichiarati festivi della Chiesa.

Ieri sera ha parlato l'avv. G. Corrao sul tema: «La santificazione della festa e lo sport moderno».

Questa sera - sempre alle ore 21 - l'avv. prof. Carlo Bressani tratterà il tema: «La santificazione della festa e la famiglia».

Il Federale a rapporto

Nella Casa del Littorio il Segretario Federale ha convocato a rapporto il Direttorio Federale e gli ispettori di zona.

Il gerarca ha impartito precise disposizioni nell'attività di ogni ufficio di circoscrizione, e nei riguardi della particolare sorveglianza sull'andamento dei prezzi dei generi di maggior consumo. Ha invitato gli Ispettori di zona ad individuare ed, eventualmente, colpire, senza riguardo, gli speculatori e gli imboscatori di merci.

Ha espresso ai presenti il suo compiacimento per l'efficienza del Fascio della Provincia, e per l'alto grado di disciplina dimostrato in occasione della recente grande adunata delle Forze del Regime.

Il Segretario Federale ha poi comunicato i risultati raggiunti nelle varie attività del Partito in Friuli, risultati che fanno figurare la provincia di Udine al primo posto fra le province d'Italia nella graduatoria dell'assistenza estiva, e nei primi posti nella classifica della «Scuola del Duce» per l'attività del Fascio Giovanili.

Sono stati quindi date le disposizioni per la celebrazione del XIII Annuale della «Festa di Roma».

Al termine della riunione il Segretario Federale ha invitato i presenti ad elevare il loro pensiero ai combattenti ed agli operai che nelle nostre colonie dell'Africa Orientale dimostrano ancora una volta le virtù guerriere ed operose del popolo friulano.

La nuova Rendita 5 per cento. 40 milioni in due giorni. A tutto martedì la Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia sono affluite dalla città e dalla provincia sottoscrizioni al nuovo titolo Rendita 5 per cento per L. 39.811.000 comprese le sottoscrizioni effettuate anche presso gli altri istituti di credito. Oltre le conversioni del Prestito Redimibile 3,50 per cento, molte sono state le prenotazioni in contanti.

Il Comune di Udine ha sottoscritto per 100 mila lire, e nei prossimi giorni sottoscriverà per altre 250 mila. Inoltre i funzionari municipali che dispongono di depositi, a Fondo di Previdenza, investiranno l'importo nella nuova Rendita. La Commissaria Uccellini ha sottoscritto per 20 mila lire.

COLONIE, MATERIE PRIME, EMIGRAZIONE

I doveri delle nazioni privilegiate secondo autorevoli riconoscimenti francesi

PARIGI, 24 ottobre. (B. F.) - Dalla guerra in poi, molte cose nel mondo vanno alla rovescia...

Per una giusta e feconda intesa internazionale

Nell'illusione di difendersi, le nazioni si chiudono in compartimenti stagni e aggravano ogni giorno più la crisi comune...

Un emiciclo soma politico radicale, Alberto Sarrault, ex-Presidente del Consiglio francese...

Lo stesso Ministro britannico degli Esteri, Sir Samuel Hoare, pur disapprovando l'azione italiana in Africa Orientale...

Le buone intenzioni non bastano

Sempre a Ginevra, il Ministro francese delle Finanze, Giorgio Bonnet, affermava la necessità di un'intesa generale monetaria...

Ma siamo ancora nel campo delle discussioni teoriche. Non si vede per il momento alcun fatto che corrisponda a queste belle parole...

L'Inghilterra continua a rifiutarsi d'aderire a ogni forma di disciplina monetaria internazionale...

In realtà ogni nazione è disposta ad ammettere questa o quella soluzione parziale del problema...

Non abbiamo deciso di ricorrere, come a una tavola di salvezza, alla nazionalità, all'innocenza, mezzo della Vostra innocenza...

In un'ora fortemente agitata, Pio XI rimosse il gesto di Benedetto XV. I nostri Crociati metteranno al servizio del Papa la loro onnipotenza suprema...

Non saremo riconoscenti a tutti i giornali e per il che vorranno cortesemente riprodurre quest'articolo...

Rompere il circolo vizioso

Secondo il Temps, la questione internazionale che oggi suscita tante complicazioni e preoccupazioni è sarebbe infinitamente meno grave se venisse ristabilita la libera circolazione degli uomini...

Le dichiarazioni di Eden Perché il Negus affretterebbe una grande offensiva

PARIGI, 24 ottobre. Le notizie provenienti da Addis Abeba ai giornali francesi fanno sapere che le prime impressioni di disappunto già rivelate nei circoli abissini in seguito alla prima lettura del discorso di Hoare...

Londra, 24 ottobre. Alla Camera dei Comuni, dopo il Primo Ministro Baldwin, ha preso la parola Amery, il quale ha detto, fra l'altro, che l'Europa deve essere profondamente riconoscente ad Amery per averle risparmiato un disastro mobilitando prontamente le forze italiane...

Ha poi parlato Eden il quale ha fatto una storia dettagliata del conflitto italo-abissino dai suoi inizi per giustificare l'atteggiamento della Gran Bretagna. Egli ha espresso la opinione personale che la Società delle Nazioni uscirà con successo dalla crisi attuale...

Eden ha detto: «La sola assicurazione che abbiamo data al Governo italiano è che non agiremo da soli». Infine Eden ha concluso: «Non vi sarà alcuna modificazione della politica del Governo britannico che non sia approvata dal Parlamento».

Il decreto legge relativo alla tutela dell'ordine pubblico dispone che le manifestazioni sulla pubblica via debbono essere autorizzate preventivamente dalle autorità di polizia.

La richiesta di autorizzazione deve essere fatta almeno tre giorni prima della manifestazione progettata e le autorità di polizia possono vietare con un ordine ogni manifestazione giudicata capace di turbare l'ordine pubblico.

I contravventori saranno puniti con la pena del carcere e con ammende, aggravate in caso di recidiva. Pena più severa copriranno i manifestanti trovati in possesso di armi.

Il capo dei liberali canadesi nuovo Primo Ministro. In seguito alla grande vittoria dei liberali nelle recenti elezioni generali, è della lista del Governo. Bennett ha dato le sue dimissioni.

L'America aumenta l'esportazione di materiale utilizzabile per la guerra. Le cifre sull'esportazione verso l'Europa di materiale utilizzabile per la guerra, per i primi 9 mesi dell'anno, sono in aumento in confronto a quelle del 1934.

L'ispettore Bony condannato a sei mesi di carcere. E' stata emessa ieri dalla II. Sezione del Tribunale penale di Parigi la sentenza nel processo intentato dalla signorina Cottin contro l'ispettore Bouscafé e altri tre complici.

La Danimarca acquista aeroplani inglesi. Il Daily Express informa che la Danimarca ha ordinato 18 aeroplani da combattimento «Gauntier» ad un costo di 1.337 milioni di franchi.

Ricchi che lasciano la California per sfuggire al fisco. L'autorità hanno espresso il timore che parecchi dei ricchi dimoranti nello Stato di California, vadano a fissare la propria dimora in altre parti degli Stati Uniti.

Il Congresso Eucaristico peruviano inaugurato dal Legato Pontificio. Il primo Congresso Nazionale Eucaristico è stato inaugurato ieri alla presenza del Legato Pontificio, Mons. Gaetano Cicognani.

Il tentativo di un nuovo record. Ha atterrato a questo aeroporto l'aviatore australiano Kingsford Smith, che tenta di battere il record Londra-Melbourne.

La caccia ai fortunati. Malgrado l'incanto nel quale di diritto si celano i fortunati vincitori della lotteria di Milano, colui al quale tocca la discreta somma di 240.000 lire, importo del 4.º premio...

Chi ha vinto il 4.º premio. Malgrado l'incanto nel quale di diritto si celano i fortunati vincitori della lotteria di Milano, colui al quale tocca la discreta somma di 240.000 lire, importo del 4.º premio...

Il terremoto del Turghistan. Interi villaggi distrutti e numerose vittime. I giornali hanno da Stalinsk che, secondo le ultime notizie giunte dalla U. R. S. S. le vittime del terremoto avvenuto nel Turghistan sono numerosissime.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

I Congressi di medicina e chirurgia a Bologna

PARIGI, 24 ottobre. Alla presenza di S. E. il Cardinal Naselli Rocca, Arcivescovo di Bologna, delle principali autorità bolognesi e di moltissime personalità della Medicina e della Chirurgia...

Il tentativo di un nuovo record. Ha atterrato a questo aeroporto l'aviatore australiano Kingsford Smith, che tenta di battere il record Londra-Melbourne.

La caccia ai fortunati. Malgrado l'incanto nel quale di diritto si celano i fortunati vincitori della lotteria di Milano, colui al quale tocca la discreta somma di 240.000 lire, importo del 4.º premio...

Chi ha vinto il 4.º premio. Malgrado l'incanto nel quale di diritto si celano i fortunati vincitori della lotteria di Milano, colui al quale tocca la discreta somma di 240.000 lire, importo del 4.º premio...

Il terremoto del Turghistan. Interi villaggi distrutti e numerose vittime. I giornali hanno da Stalinsk che, secondo le ultime notizie giunte dalla U. R. S. S. le vittime del terremoto avvenuto nel Turghistan sono numerosissime.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III. 11.30: Musica Italiana contemporanea da camera eseguita dal Quartetto di Bolzano...

Il tentativo di un nuovo record. Ha atterrato a questo aeroporto l'aviatore australiano Kingsford Smith, che tenta di battere il record Londra-Melbourne.

La caccia ai fortunati. Malgrado l'incanto nel quale di diritto si celano i fortunati vincitori della lotteria di Milano, colui al quale tocca la discreta somma di 240.000 lire, importo del 4.º premio...

Chi ha vinto il 4.º premio. Malgrado l'incanto nel quale di diritto si celano i fortunati vincitori della lotteria di Milano, colui al quale tocca la discreta somma di 240.000 lire, importo del 4.º premio...

Il terremoto del Turghistan. Interi villaggi distrutti e numerose vittime. I giornali hanno da Stalinsk che, secondo le ultime notizie giunte dalla U. R. S. S. le vittime del terremoto avvenuto nel Turghistan sono numerosissime.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.

Le opere di fortificazione della «XXVIII Ottobre». L'«United Press» descrivendo le opere di fortificazione, compiute dalla Divisione «28 Ottobre», spiega che per tali lavori è necessario trarre terre montagne, discendendo da tremila metri a 500 metri e salire nuovamente a duemila metri per costruire strade nell'intera regione.